

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Per sapere

- premesso che:

- per la terza volta nel giro di pochi mesi la sede del PSI di Saronno è stata oggetto di atti di vandalismo;
 - dopo gli episodi accaduti a settembre e dicembre 2012, la notte tra il 28 e il 29 luglio u.s. è stato infranto il vetro della porta di ingresso che fortunatamente, essendo antisfondamento, ha resistito nonostante gli evidenti ripetuti tentativi di distruggerlo;
 - lo stesso accanimento si manifesta nei confronti della targa della piazzetta “Largo Caduti di Nassiriya” che si trova davanti alla sede socialista;
 - con senso di responsabilità i socialisti di Saronno avevano deciso di mantenere un “basso profilo” dopo i primi due episodi per non creare inutili tensioni nella città, ma visto il ripetersi di atti intimidatori non si può più sottovalutare la situazione;
 - quanto sta accadendo non fa altro che rafforzare la volontà dei socialisti di Saronno di continuare nella loro attività politica tesa alla difesa dei valori di legalità e rispetto delle regole democratiche ma sicuramente rappresenta un segnale antidemocratico che va monitorato con attenzione affinché non si instauri nella città un clima di violenza politica;
1. Se è a conoscenza di quanto sopra esposto e quali sono i risultati delle indagini svolte sino ad ora da parte delle Forze dell'Ordine in merito a queste ripetute intimidazioni nei confronti dei socialisti di Saronno, tenuto conto, oltretutto, del ruolo ricoperto con estrema fermezza dal socialista Giuseppe Nigro in qualità di Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale.
 2. Come si intenda intervenire per evitare che simili atti di vandalismo possano ripetersi e sia garantito il libero confronto politico nella città di Saronno.

Pia Elda LOCATELLI